

POLICLINICO

Cantieri, nuovi appalti all'Umberto I dimissioni lampo del capo sicurezza

La lettera di Simeoni respinta dalla direzione generale. Il nodo dei 28 milioni di euro bloccati in Regione



Una recente protesta di infermieri e medici all'Umberto I (Jpeg)

ROMA – Cantieri, polemiche e appalti. Al Policlinico di Roma la vicenda della messa in sicurezza del grande nosocomio continua a tener banco. Ivano Simeoni, responsabile Sicurezza e Prevenzione dell'Umberto I, ha presentato venerdì le dimissioni al direttore generale Domenico Alessio. Dimissioni subito respinte dai piani alti. «Sono

ancora in carica – spiega il capoufficio della sicurezza dell'azienda ospedaliera romana, che coordina circa 200 delegati alla sicurezza – perché il direttore generale Alessio mi ha rinnovato con una lettera la fiducia incondizionata e non intende sostituirmi».

LE ZONE FILTRO - La lettera di dimissioni di Simeoni era giunta sulla scrivania del direttore generale in un momento delicato: è in ballo l'assegnazione dei nuovi appalti per la sicurezza della struttura ospedaliera: «Già nell'agosto scorso la giunta Polverini – spiega Simeoni – aveva previsto nel bilancio regionale una spesa di circa 28 milioni di euro, necessaria a potenziare le cosiddette “zone filtro” ossia quelle zone che separano le gallerie ipogee del Policlinico dai palazzi e consentono l'eventuale evacuazione in caso di emergenza». Zone – specifica Simeoni – che «già esistevano nel progetto originario di ristrutturazione; mai state realizzate, nonostante la spesa di circa 25 milioni di euro dell'allora giunta Marrazzo».



Corridoi del Policlinico (Proto)

FONDI BLOCCATI IN REGIONE - Purtroppo – si rammarica Simeoni – il budget predisposto dalla ex governatrice Polverini è stato bloccato a causa del turnover avvenuto alla

Pisano. «Ma una decina di giorni fa abbiamo ripresentato

0 Tweak
Mi piace

NOTIZIE CORRELATE

- [Assotutela: «Umberto I, troppe spese» L'ospedale: «No, erano necessarie» \(15/04/2013\)](#)
- [Umberto I, i sindacati a Cancellieri: «Verifichi la sicurezza, con un'inchiesta» \(15/02/2013\)](#)

PIÙ letti di Roma

OGGI | settimana | mese

1
La morte di Emanuele, fermati due fratelli di Alatri. Il pm: omertà

2
Nuovi Cie, Minniti avvisa le Regioni: troviamo l'intesa o avanti comunque

3
«Con Emanuele stavamo bevendo Poi

quel pazzo l'ha preso a

risana. «Ma una decina di giorni fa abbiamo ripresentato l'intero progetto per l'integrazione della sicurezza del Policlinico Umberto I e ora aspettiamo lo sblocco dei fondi».

APPALTI FRAZIONATI E CONSIP - I 28 milioni di euro attesi dal Policlinico Umberto I necessari ad integrare, secondo Simeoni, le cosiddette “zone filtro” e a realizzare le uscite di emergenza necessarie, dovranno seguire le normali procedure ora prescritte per gli appalti pubblici, attraverso l'organismo Consip; cosa che, potrebbe essere bypassata se il singolo appalto non supera i 150 mila euro. E potrebbe essere questa la causa dei dissapori tra i piani alti del nosocomio.

«Già ora – spiega Pietro Diano, ex dipendente dell'ufficio sicurezza e protezione del Policlinico Umberto I – la GSA srl di Udine, si occupa di integrare, con personale esterno, gli oltre duecento dipendenti del Policlinico Umberto I in possesso di regolare attestato del Comando provinciale vigili del fuoco, sulle procedure di sicurezza e addestrati a intervenire in caso di emergenza nei singoli reparti. Un appalto che è stato attribuito ben prima del sistema Consip». A breve però – conclude Diano – si porrà il problema di attribuire il nuovo budget in arrivo dalla Regione, per la messa in sicurezza di tutti i locali.

Sabrina La Stella

30 marzo 2013 | 16:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quel pazzo l'ha preso a spallate»

•
4
Mario e Paolo «bulli e attaccabrighe» Chi sono i due frateLLastri

•
5
Esquilino, l'antica merceria nella trincea di Chinatown

•
6
Accoltella la madre e chiama il 112: «Ho murato il suo corpo»

•
7
Alatri, 20enne ucciso a sprangate in piazza. La fidanzata: «Era la prima uscita con l'auto del padre»

•
8
Studente morto a Valencia, nuova autopsia e test tossicologici

•
9
Alatri, 20enne ucciso a sprangate Nove indagati per l'omicidio

•
10
Metro A, urla ai giapponesi: «Attenti alle ladre». massacrata a calci